



**DIREZIONE GENERALE DEL TERZO SETTORE E DELLA RESPONSABILITA' SOCIALE DELLE IMPRESE
IL DIRETTORE GENERALE**

- VISTA** la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, e, in particolare, l'articolo 2, comma 1;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
- VISTO** il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO** il vigente Contratto Collettivo Nazionale del personale dirigente dell'Area I;
- VISTO** il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area Funzioni Centrali triennio 2016-2018, sottoscritto il 9 marzo 2020;
- VISTO** l'Atto del Segretario generale *pro tempore* del Ministero del lavoro e delle politiche sociali concernente i *criteri datoriali in ordine alle modalità di conferimento, mutamento e revoca degli incarichi di funzione dirigenziale di livello generale e di livello non generale*, registrato alla Corte dei Conti in data 26 aprile 2010, registro n. 6, foglio n. 72;
- VISTO** il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";
- VISTO** il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, recante "*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*", convertito, con modificazioni nella legge 30 ottobre 2013, n. 125;
- VISTA** la legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020);
- VISTO** il Piano della performance 2020-2022, adottato con Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 20 del 30 gennaio 2020, contenente la direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2020;
- VISTO** il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*" registrato dalla Corte dei Conti, Ufficio controllo atti MIUR, MIBAC, Ministero del lavoro e delle politiche sociali, il 28 aprile 2017 al foglio n. 583;
- VISTO** il Decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, recante "*Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà*";
- VISTO** il D.M. 6 dicembre 2017, registrato alla Corte dei Conti il 29 dicembre 2017 al foglio n. 2419, recante "*Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali*", pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana, serie generale n. 20 del 25 gennaio 2018;
- VISTO** il D.M. 19 gennaio 2018, n. 7 concernente la "*Graduazione delle fasce retributive delle posizioni dirigenziali di seconda fascia degli uffici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*";
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico*,

a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190", così come modificato dal Dlgs 25 maggio 2016, n.97 e dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160;

VISTI il Piano nazionale anticorruzione, predisposto dal Dipartimento della funzione pubblica e approvato con delibera n. 72 dell'11 settembre 2013 dell'ANAC (già CIVIT) e il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, adottato con D.M. n. 21 del 31 gennaio 2020;

VISTO l'atto di indirizzo per l'individuazione delle priorità politiche per l'anno 2020, adottato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali con D.M. n. 184 del 3 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti il 20 gennaio 2020, n. 119;

VISTO il D.P.C.M. del 15 ottobre 2019 registrato alla Corte dei Conti il 2/1/2020 al foglio n.1, con il quale il dr. Alessandro Lombardi nato a Salerno il 29/12/1968 dirigente di II fascia dei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, è stato incaricato - ai sensi dell'art. 19, comma 4, del d.lgs. 165/2001 e successive modificazioni - a decorrere dal 28 luglio 2019 per la durata di tre anni, della titolarità della Direzione generale del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese;

TENUTO CONTO inoltre che, in relazione a quanto previsto dall'art. 45, comma 1, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'area funzioni centrali triennio 2016 – 2018, sottoscritto il 9 marzo 2020 "tutti i dirigenti, appartenenti al ruolo dell'amministrazione e a tempo indeterminato, hanno diritto ad un incarico.";

VISTO il D.D.G. n.37 dell'8 febbraio 2018 registrato alla Corte dei Conti il 30 aprile 2018 al n.991, con il quale è stata attribuita la titolarità della div.I^A della Direzione Generale del terzo settore alla dott.ssa Rita Graziano per il periodo dal 9/02/2018 all'8/02/2021;

VISTA la domanda presentata dalla dott.ssa Rita Graziano con nota prot.6622 del 20 luglio 2020 di dimissioni dal servizio dal 1° marzo 2021;

VISTO il D.D. del Direttore Generale della Direzione Generale PIOB UPD n.189 del 18 settembre 2020, registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio in data 21/09/2020 con n.8652, con il quale è stato adottato il collocamento in quiescenza della medesima con effetto dal 1° marzo 2021;

VISTO l'atto consensuale del 25 gennaio 2021 con il quale il Dr. Alessandro Lombardi e la dott.ssa Rita Graziano hanno convenuto di prorogare per il periodo dal 9 febbraio 2021 al 28 febbraio 2021 l'incarico di dirigente della divisione I^A della Direzione generale del Terzo Settore e della responsabilità sociale delle imprese, conferito con il D.D.G. n.37 dell'8/02/2018 registrato alla Corte dei Conti il 30 aprile 2018 n.991, alla luce del decreto n.189 del 18 settembre 2020 citato al capoverso precedente;

RITENUTA pertanto la necessità di procedere alla proroga del precedente incarico alla Dott.ssa Rita Graziano di dirigente della div.I^A della Direzione Generale del Terzo settore e R.S.I.per il periodo dal 9 febbraio al 28 febbraio 2021;

RITENUTO, in relazione alle attitudini, alle capacità professionali e organizzative possedute, alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi prefissati e alla complessità della struttura interessata, di prorogare dal 9 febbraio al 28 febbraio 2021 alla dott.ssa Rita Graziano, nata a Salerno il 7/02/1958 dirigente dei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'incarico dirigenziale di titolarità della divisione I^A - Attività di supporto alla Direzione generale. Risorse umane, finanziarie e ottimizzazione dei processi. Gestione del contributo del 5 per mille. Promozione e rafforzamento dell'economia sociale - della Direzione generale del Terzo settore e della R.S.I., conferito con il precedente D.D.G. n.37 dell'8 febbraio 2018 ;

ACCERTATO che, con la proroga disposta con il presente provvedimento, la durata dell'incarico conferito alla dott. ssa Rita Graziano con il D.D.G. n.37 dell'8/02/2018 rimane nei limiti massimi stabiliti dall'art. 19, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

VISTE le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà sulla insussistenza di alcuna delle cause di inconfiribilità e di incompatibilità di cui al citato decreto legislativo n. 39 del 2013, con allegate l'autocertificazione attestante l'elenco degli eventuali ulteriori incarichi rivestiti nell'ultimo biennio e la dichiarazione sulla insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, rilasciate, ai sensi e per gli effetti del medesimo decreto legislativo, dalla dott.ssa Rita Graziano;

TENUTO CONTO che, in relazione a quanto previsto dal D.M. 19 gennaio 2018, n. 7, sopracitato, la divisione I^A - Attività di supporto alla Direzione generale. Risorse umane, finanziarie e ottimizzazione dei processi. Gestione del contributo del 5 per mille. Promozione e rafforzamento dell'economia sociale - della Direzione generale del Terzo settore e della R.S.I. risulta collocata nella fascia retributiva "A";

RITENUTO di dover indicare gli obiettivi connessi all'incarico che la dott.ssa Rita Graziano deve conseguire oltre quelli assegnati in applicazione della direttiva ministeriale generale per l'azione amministrativa e la gestione e delle successive eventuali modifiche ad essa che interverranno nel periodo di durata dell'incarico;

D E C R E T A

- Articolo 1 - (Oggetto dell'incarico)

Per quanto in premessa indicato, che qui si intende integralmente riportato, la dott.ssa Rita Graziano nata a Salerno il 7/02/1958 dirigente di seconda fascia di questo Ministero, per il periodo dal 9 febbraio 2021 al 28 febbraio 2021 è incaricata della titolarità della divisione I^A - Attività di supporto alla Direzione generale. Risorse umane, finanziarie e ottimizzazione dei processi. Gestione del contributo del 5 per mille. Promozione e rafforzamento dell'economia sociale - della Direzione generale del Terzo settore e della R.S.I. fascia retributiva "A".

Articolo 2 - (Obiettivi connessi all'incarico)

La dott.ssa Rita Graziano, nell'espletamento dell'incarico conferito e in relazione alle risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate, deve garantire l'assolvimento dei compiti e delle funzioni istituzionalmente attribuite alla divisione I^A - Attività di supporto alla Direzione generale. Risorse umane, finanziarie e ottimizzazione dei processi. Gestione del contributo del 5 per mille. Promozione e rafforzamento dell'economia sociale - della Direzione Generale Direzione Generale del Terzo settore e della R.S.I. curando in particolare:

- Adempimenti amministrativo-contabili legati al ciclo di bilancio e della performance, alla contabilità economica, nonché ai capitoli di bilancio assegnati alla Direzione inerenti alle spese di funzionamento.
- Gestione del personale della Direzione. Adempimenti connessi al software di gestione del personale (GLPERS). Anagrafe degli incarichi del personale dirigenziale e delle aree funzionali.
- Coordinamento del protocollo informatico della Direzione.
- Adempimenti connessi alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di competenza della Direzione generale.
- Controllo di gestione.
- Coordinamento degli adempimenti di competenza della Direzione in materia di trasparenza ed integrità e di prevenzione della corruzione anche con riferimento al miglioramento degli standard di qualità dei servizi, nonché in materia di promozione delle pari opportunità e delle buone prassi.
- Adempimenti in materia di anagrafe delle prestazioni.
- Coordinamento interdivisionale per i rapporti con gli Uffici di diretta collaborazione, l'Organismo indipendente di valutazione della performance, il Segretariato generale e l'Ufficio centrale del bilancio.
- Supporto all'attività di comunicazione della Direzione e all'attività di aggiornamento dei contenuti intranet ed internet in raccordo con le competenti strutture ministeriali.

- Coordinamento e supporto delle attività del Consiglio nazionale del Terzo settore in raccordo con le altre divisioni per le materie di competenza.
- Attività riguardanti la corresponsione del 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche destinato dai contribuenti agli enti del terzo settore previste dalla legislazione vigente, inclusi i rapporti con l'Agenzia delle entrate. Controllo dei rendiconti relativi al 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche destinato dai contribuenti agli enti del terzo settore e attivazione delle relative procedure di recupero.
- Progettazione e realizzazione degli interventi finanziati attraverso i Fondi strutturali comunitari per la realizzazione di iniziative e progetti di integrazione tra le politiche sociali e le politiche attive del lavoro di competenza della Direzione, con particolare riferimento al rafforzamento dell'economia sociale e alla valorizzazione della responsabilità sociale delle imprese.
- Rapporti con altre amministrazioni centrali e locali.
- Relazioni, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 3, comma 2, lettera m) del D.P.R. 15 marzo 2017, n.57, con organismi europei e internazionali per le materie di competenza della divisione.
- Questioni di carattere generale della Direzione.
- Contenzioso nelle materie di competenza.
- Gestione residua delle materie trasferite alla Direzione a seguito della soppressione dell'ex Agenzia per il terzo settore fino al completamento della riforma della disciplina del Terzo settore.

**- Articolo 3 -
(Incarichi aggiuntivi)**

La dott.ssa Rita Graziano deve attendere agli altri incarichi che saranno conferiti dai competenti organi dell'Amministrazione, o su designazione degli stessi, in ragione dell'ufficio o, comunque in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.

A tali incarichi si applica la disciplina prevista dall'art. 24 del decreto legislativo 165/2001, citato nelle premesse, e dall'art. 60 del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2002/2005.

**- Articolo 4 -
(Trattamento economico)**

Il trattamento economico, da corrispondersi alla dott.ssa Rita Graziano in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale da stipularsi nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

La spesa grava sul capitolo 5141 "Competenze fisse e accessorie al personale al netto dell'imposta regionale sulle attività produttive" Piano gestionale 01 "Stipendi e assegni fissi al personale, comprensivi degli oneri fiscali e contributivi a carico del lavoratore" – Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 24.2 "Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni" – U.d.v. 3.1 – Azione "Spese di personale per il programma" - dello stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'esercizio finanziario in corso.

**- Articolo 5 -
(Revoca dell'incarico)**

L'incarico conferito con il presente provvedimento può essere revocato, prima della scadenza sopra indicata, per le ragioni e le modalità previste dall'art. 21, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e

successive modificazioni, tenuto conto di quanto previsto al Titolo II – Capo I – del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2006-2009.

Inoltre, la revoca anticipata può aver luogo nei casi previsti dell'art. 20, commi 6 e 7, del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2002-2005 e, in particolare, nelle ipotesi di ristrutturazione e riorganizzazione che comportano la modifica o la soppressione delle competenze affidate all'ufficio o una loro diversa valutazione.

La revoca anticipata può, altresì, aver luogo ai sensi e per gli effetti delle disposizioni recate dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei Conti per il controllo di legittimità e all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali per il controllo preventivo di regolarità contabile.

Roma, 5 febbraio 2021

IL DIRETTORE GENERALE
Alessandro Lombardi

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale".